

LE INIZIATIVE PER I PIÙ PICCOLI

E anche i bambini impareranno il mestiere di “con-vivere”

PISTOIA. Al festival di antropologia in programma da venerdì 24 a domenica 26 maggio, anche i bambini impareranno a convivere. Per i più piccoli sono state studiate delle iniziative legate al tema di questa decima edizione, “Il mestiere di con-vivere: intrecciare vite, storie e destini”. L’associazione culturale Orecchio Acerbo ha organizzato “Orizzonti di pace: giochi, storie, fiabe e cibi dal mondo”; tanti laboratori differenziati in relazione alla fascia di età dei partecipanti –

di arte e musica, giardinaggio ed ecologia, storia e cucina, narrazione e poesia, ma anche visite guidate della città di Pistoia e giochi divertenti.

I genitori potranno partecipare agli incontri lasciando i propri figli, dai 4 ai 13 anni, nell’ex Palazzo del Governo, in piazza del Duomo, dove potranno imparare la gentilezza con l’elefante Abul Abbas; conoscere sapori e profumi lontani ma anche storie e ricette stravaganti; comprendere il valore della pace attraverso le

parole in rima; imparare a salutarsi in tante lingue differenti; conoscere l’avventura di Ippolito Desideri, primo missionario che rivelò il Tibet all’Occidente; trasformarsi in piccoli giardinieri alle prese con bulbi, piantine, fiori e vasetti.

Inoltre, partendo da materiali inusuali creeranno tanti oggetti originali: scarpette con colla, forbici, nastri e stoffe; un coloratissimo giardino con fiori secchi, rami e carta colorata; una città dove i sogni prendono forma e colore con

materiali di riciclo; un dolce gattino fatto di carta, lana e bottoni.

E anche quest’anno tornano i Dialoghi con le bambole, organizzati in collaborazione con i Servizi educativi del Comune, e la Ludobiblio dell’ospedale pediatrico Meyer di Firenze: l’ospedale delle bambole diventa ospedale da campo e la sua equipe di medici e infermieri, sarte e parrucchieri, aggiustasogni e scacciastrezza, procederà con visite, diagnosi, prognosi ed eventuale ricovero di giocattoli malati e resi malconci dall’età. —



L’equipe dell’ospedale delle bambole al lavoro

